

## Cammino del Lago Maggiore tappa 8: ginestre in fiore e belvedere sul lago

**Pubblicato:** Venerdì 2 Maggio 2025



Ci ritroviamo davanti all'imbarcadero come sempre alle 8:00 e siamo più di trenta partecipanti. La più giovane, Adele, ha due anni e cinque mesi, il più su d'età, Pietro, ottantasei appena compiuti. Un gruppo variegato e festoso, pronto a guadagnarsi ogni metro di salita.

La ripida mulattiera che porta a **Monte Venere** ci obbliga a spezzare il fiato fin dai primi passi. Qui sorge l'omonimo eco-villaggio e al nostro passaggio qualcuno si affaccia, ci augura buon cammino e ci offre una pagnotta appena sfornata. Quale modo migliore per ricordarci in questo giorno di festa che non c'è nulla che valga di più quando si cammina – e non solo – degli incontri inaspettati lungo la via e semplici gesti di condivisione.

Il sentiero continua tra boschi punteggiati di **ginestre in fiore**. Il loro giallo acceso e il profumo intenso ci accompagnano sotto un cielo terso e un'aria già primaverile. La salita si fa più dolce, ma il passo si fa forse troppo deciso: un gruppo sbaglia segnavia e si allontana per qualche metro dal tracciato. Nulla di grave, tutti si ricompattano giusto in tempo per l'ultima rampa che porta al celebre **Giro del Sole di Agra**, una passeggiata panoramica con terrazzi affacciati sul blu del lago.

Se ieri, lungo la tappa svizzera, era **Ascona** a guardarci da lontano, oggi sono i **Castelli di Cannero** a seguirci da ogni angolazione. Una prima sosta al **Belvedere Zuccoli** ci regala la foto di gruppo e una pausa per riprendere fiato, poi via di nuovo verso Agra, passando dal **Belvedere Mandelli** e giù nel

bosco verso un luogo speciale: il **Santuario della Madonna della Lupera**. Qui, immerso nel verde e vicino a un torrente, sorge un piccolo oratorio che custodisce una leggenda: si racconta che un gruppo di ragazze, di ritorno dalla filanda di Maccagno, fu salvato dall'intervento della Madonna durante un attacco di lupi. Per sciogliere il voto, gli abitanti di Agra costruirono il santuario.

La discesa ci porta a **Colmegna**, dove la piccola **spiaggia** offre il punto perfetto per una meritata pausa pranzo.

Mentre tutti sfoderano panini e gavette c'è l'occasione di raccontarsi e conoscersi meglio, consapevoli che poco dopo il fiato sarebbe tornato corto: ci prepariamo a salire al Gaggio. Qui la vista dal Belvedere del **CAI di Luino** di nuovo ci ripaga dei nostri sforzi. Iniziamo così l'ultima discesa della giornata che ci porterà dalla **località Carnella al lungolago di Luino** che ci accoglie un'atmosfera festosa: la quiete del bosco lascia spazio al traffico, alla folla, ai tavolini pieni. Ci adattiamo subito al contesto prendendoci una birra in compagnia in un piccolo bar vista lago.

Anche oggi il clima è stato meraviglioso, in tutti i sensi. Ci prepariamo ora alla tappa più intensa del giro: la famigerata Luino – Laveno passando dal Cuvignone e dai Pizzoni.

Sul sito del Lago Maggiore si può già trovare la tappa, [cliccando qui](#)

di a cura di **Tracciaminima**